

COMUNE DI SAN ZENONE AL PO

Provincia di PAVIA

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2016-2018

E DOCUMENTI ALLEGATI

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. MARIA PAOLA ROSSI

Comune di San Zenone al Po

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale del 23 maggio 2016

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2016-2018

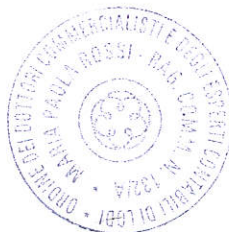
Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2016-2018, unitamente agli allegati di legge;
- visto il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il D.lgs. 118/2011 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2016-2018, del Comune di San Zenone al Po che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

San Zenone al Po, lì 23 maggio 2016



L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Maria Paola Rossi

Sommario

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI	4
ACCERTAMENTI PRELIMINARI.....	6
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI	7
BILANCIO DI PREVISIONE 2016-2018.....	8
1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli	8
2. Previsioni di cassa	10
3. Verifica equilibrio corrente, in conto capitale e finale anno 2016-2018.....	12
4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo	13
5. Finanziamento della spesa del titolo II.....	14
6. La nota integrativa.....	14
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI	15
7. Verifica della coerenza interna.....	15
8. Verifica della coerenza esterna	16
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2016-2018	18
A) ENTRATE CORRENTI	18
B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI.....	21
Spese di personale	22
Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 D.L. 25 giugno 2008, n. 112 – conv. nella Legge 133/2008)	23
Spese per acquisto beni e servizi	23
Fondo crediti di dubbia esigibilità.....	24
Fondo di riserva di competenza e fondo di riserva di cassa	27
Fondi per spese potenziali	27
ORGANISMI PARTECIPATI	27
SPESE IN CONTO CAPITALE.....	28
INDEBITAMENTO.....	29
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI	31
CONCLUSIONI.....	32

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

L'organo di revisione del Comune di San Zenone al Po nominato con delibera consigliere n. 31 del 21 dicembre 2015 - esecutiva

premessso

che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del d.lgs.267/2000 (TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio allegato 9) al D. Lgs.118/2011

- ha ricevuto in data 19 maggio 2016 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2016-2018, approvato dalla giunta comunale in data 16 maggio 2016 con delibera n. 21 completo dei seguenti allegati obbligatori indicati
- **nell'art.11, comma 3 del d.lgs.118/2011:**
 - il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2015;
 -
 - il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
 - la nota integrativa prevista dal comma 5 dell'art.11 del d.lgs.118/2011;
- **nel punto 9/3 del P.C. applicato allegato 4/2 al D. Lgs. n. 118/2011:**
 - il rendiconto di gestione relativo al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione dell'ente locale;
- **nell'art.172 del d.lgs.18/8/2000 n. 267:**
 - le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali;
 - la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (D.M. 18/2/2013);
 - il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto del saldo di finanza pubblica (pareggio di bilancio);
- **necessari per l'espressione del parere:**
 - il documento unico di programmazione (DUP) predisposto conformemente all'art.170 del d.lgs.267/2000 dalla Giunta;

- la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 D.Lgs. 267/2000 - TUEL -, art. 35, comma 4 D.Lgs. 165/2001 e art. 19, comma 8, Legge 448/2001);
- il piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2 commi 594 e 599 Legge 244/2007;
- il limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione (art. 46, comma 3, Legge 133/2008);
- il limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative (art.9, comma 28 del D.L.78/2010,)
- i limiti massimi di spesa disposti dagli art.6 e 9 del D.L.78/2010;
- i limiti massimi di spesa disposti dall'art. 1, commi 138, 141, 143, 146 della Legge 20/12/2012 n. 228;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 562 dell'art.1 della Legge 296/2006;
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visto lo statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del d.lgs. 267/2000, in data 16/03/2016 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2016/2018;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

ACCERTAMENTI PRELIMINARI

Nell'anno 2015 l'ente ha proceduto a riclassificare il PEG 2015 per missioni e programmi, cui ne ha conseguito l'elaborazione di bilancio di previsione 2015/2017 con funzione conoscitiva.

Essendo in esercizio provvisorio l'Ente ha trasmesso al Tesoriere l'elenco dei residui presunti alla data del 1° gennaio 2016 e gli stanziamenti di competenza 2016 del bilancio di previsione pluriennale 2015-2017 aggiornati alle variazioni deliberate nel corso dell'esercizio 2015, indicanti – per ciascuna missione, programma e titolo - gli impegni già assunti e l'importo del fondo pluriennale vincolato.

L'Ente non ha deliberato riduzioni/esenzioni di tributi locali ai sensi dell'art.24 del D.L. n. 133/2014 (c.d. "Baratto amministrativo").

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2015

L'organo consigliare, alla data odierna, non ha ancora approvato la proposta di rendiconto per l'esercizio 2015.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale del 4 maggio 2016 risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare; ;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

La gestione dell'anno 2015:

- a) si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2015 così distinto ai sensi dell'art.187 del Tuel:

	31/12/2015
Risultato di amministrazione (+/-)	65.095,14
di cui:	
a) Fondi vincolati	3.995,58
b) Fondi accantonati	6.914,50
c) Fondi destinati ad investimento	51.545,42
d) Fondi liberi	2.639,64
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	65.095,14

Dalle comunicazioni ricevute non risultano debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

Dalle comunicazioni ricevute non risultano passività potenziali probabili.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2013	2014	2015
Disponibilità	52.254,69	516,46	22.363,48
Di cui cassa vincolata	0,00	0	0
Anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0	0,00

BILANCIO DI PREVISIONE 2016-2018

L'Organo di revisione ha verificato che tutti i documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.

Le previsioni di competenza per gli anni 2016, 2017 e 2018 confrontate con il rendiconto dell'anno 2015 sono così formulate:

1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2015	PREVISIONI ANNO 2016	PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	125.851,69	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	36.345,03	0,00	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		51.545,00	0,00	0,00
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente		0,00		
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	296.046,01	278.350,00	274.701,01	274.701,01
2	Trasferimenti correnti	46.993,65	48.386,65	40.086,65	39.086,65
3	Entrate extratributarie	109.597,46	91.500,00	87.500,00	87.500,00
4	Entrate in conto capitale	474.423,46	110.600,00	5.000,00	5.000,00
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
6	Accensione prestiti		60.000,00	0,00	0,00
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	300.000,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	350.100,00	350.100,00	350.100,00	350.100,00
totale		1.577.160,58	1.238.936,65	1.057.387,66	1.056.387,66
	totale generale delle entrate	1.739.357,30	1.290.481,65	1.057.387,66	1.056.387,66

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI						
TITOLO	DENOMINAZIONE		RENDICONT O 2015	PREVISIONI ANNO 2016	PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		0,00	0,00	0,00	0,00
1	SPESE CORRENTI	previsione di competenza	563.488,81	403.236,65	387.287,66	386.287,66
		di cui già impegnato*				
		di cui f.do pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
2	SPESE IN CONTO CAPITALE	previsione di competenza	510.768,49	222.145,00	5.000,00	5.000,00
		di cui già impegnato*			0,00	0,00
		di cui f.do pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
		di cui f.do pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
4	RIMBORSO DI PRESTITI	previsione di competenza	15.000,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00
		di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
		di cui f.do pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	previsione di competenza	300.000,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00
		di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
		di cui f.do pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	previsione di competenza	350.100,00	350.100,00	350.100,00	350.100,00
		di cui già impegnato*			0,00	0,00
		di cui f.do pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
	TOTALE TITOLI	previsione di competenza	1.739.357,30	1.290.481,65	1.057.387,66	1.056.387,66
		di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
		di cui f.do pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	previsione di competenza	1.739.357,30	1.290.481,65	1.057.387,66	1.056.387,66
		di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

2. Previsioni di cassa

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI		
		PREVISIONI ANNO 2016
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	22.363,48
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	467.145,52
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	104.065,35
3	<i>Entrate extratributarie</i>	193.949,38
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	138.438,31
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	0,00
6	<i>Accensione prestiti</i>	60.000,00
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	300.000,00
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	419.575,46
TOTALE TITOLI		1.683.174,02
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		1.705.537,50

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI		
		PREVISIONI ANNO 2016
1	<i>Spese correnti</i>	681.448,54
2	<i>Spese in conto capitale</i>	334.252,82
3	<i>Spese per incremento attività finanziarie</i>	0,00
4	<i>Rimborso di prestiti</i>	15.000,00
5	<i>Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere</i>	300.000,00
6	<i>Spese per conto terzi e partite di giro</i>	353.804,45
TOTALE TITOLI		1.684.505,81
	SALDO DI CASSA	21.031,69

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma dell'art.162 del Tuel.

Il fondo iniziale di cassa comprende la cassa vincolata per euro 7.328,00 pari all'ammontare degli interessi sui mutui di competenza 2016.

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

titoli		RESIDUI	PREV.COMP.	TOTALE	PREV.CASSA
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento				22.363,48
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e pereq.</i>	188.795,52	278.350,00	467.145,52	467.145,52
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	55.678,70	48.386,65	104.065,35	104.065,35
3	<i>Entrate extratributarie</i>	102.449,38	91.500,00	193.949,38	193.949,38
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	27.838,31	110.600,00	138.438,31	138.438,31
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>				
6	<i>Accensione prestiti</i>		60.000,00	60.000,00	60.000,00
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>		300.000,00	300.000,00	300.000,00
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	69.475,46	350.100,00	419.575,46	419.575,46
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	444.237,37	1.238.936,65	1.683.174,02	1.705.537,50
1	<i>Spese correnti</i>	278.211,89	403.236,65	681.448,54	681.448,54
2	<i>Spese in conto capitale</i>	112.107,82	222.145,00	334.252,82	334.252,82
3	<i>Spese per incremento attività finanziarie</i>			-	-
4	<i>Rimborso di prestiti</i>		15.000,00	15.000,00	15.000,00
5	<i>Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere</i>		300.000,00	300.000,00	300.000,00
6	<i>Spese per conto terzi e partite di giro</i>	3.704,45	350.100,00	353.804,45	353.804,45
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	394.024,16	1.290.481,65	1.684.505,81	1.684.505,81
	SALDO DI CASSA	50.213,21	- 51.545,00	- 1.331,79	21.031,69

3. Verifica equilibrio corrente, in conto capitale e finale anno 2016-2018

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

BILANCIO DI PREVISIONE				
EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CORRENTE				
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2016	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	-	-	-
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	-	-	-
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	418.236,65	402.287,66	401.287,66
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	-	-	-
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	403.236,65	387.287,66	386.287,66
<i>di cui:</i>				
- fondo pluriennale vincolato		-	-	-
- fondo crediti di dubbia esigibilità		2.000,00	1.000,00	1.200,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	-	-	-
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	15.000,00	15.000,00	15.000,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		-	-	-
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**)	(+)	-	-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	-	-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	-	-	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***) O=G+H+I-L+M		-	-	-
C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.				
E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.				

BILANCIO DI PREVISIONE				
EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CAPITALE E FINALE				
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2016	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	51.545,00	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	-	-	-
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	170.600,00	5.000,00	5.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	-	-	-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	-	-	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	-	-	-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	222.145,00	5.000,00	5.000,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>		-	-	-
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	-	-	-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-U-V+E		-	-	-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	-	-	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	-	-	-
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	-	-	-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	-	-	-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di att. finanziarie	(-)	-	-	-
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		-	-	-
S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.				
S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.				
T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.				
X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.				
X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.				
Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.				

4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196 distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

Nel bilancio non sono previste nei primi tre titoli entrate e nel titolo I spese non ricorrenti.

5. Finanziamento della spesa del titolo II

Il titolo II della spesa, al netto del fondo pluriennale vincolato, è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

<u>Mezzi propri</u>		
- contributo permesso di costruire		600,00
- contributo permesso di costruire destinato a spesa corrente		
- alienazione di beni		35.000,00
- utilizzo avanzo di amministrazione		51.545,00
Totale mezzi propri		
<u>Mezzi di terzi</u>		
- mutui		60.000,00
- prestiti obbligazionari		
- aperture di credito		
- contributi da amministrazioni pubbliche		75.000,00
- contributi da imprese		
- contributi da famiglie		
Totale mezzi di terzi		-
TOTALE RISORSE		-
TOTALE IMPIEGHI AL TITOLO II DELLA SPESA		222.145,00

6. La nota integrativa

La nota integrativa è stata allegata al bilancio di previsione come disposto dal comma 5 dell'art.11 del d.lgs.23/6/2011 n.118.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI**7. Verifica della coerenza interna**

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2016-2018 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (programma triennale delle opere pubbliche, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.)

7.1. Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al d.lgs. 118/2011).

7.2. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni**7.2.1. programma triennale lavori pubblici**

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del D.Lgs. 163/2006 è stato redatto ed adottato dall'organo esecutivo con atto n. 19 del 16/05/2016.

Lo schema di programma è stato pubblicato il 20.05.2016 all'Albo Pretorio del Comune e resterà pubblicato per 60 giorni consecutivi.

Nello stesso sono indicati i lavori di singolo importo superiore a 100.000 euro;

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2016-2018.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

7.2.2. programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art.6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto.

Il DUP è coerente con il presente atto di programmazione di settore.

Il fabbisogno di personale nel triennio 2016/2018, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni di personale.

La previsione annuale e pluriennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

8. Verifica della coerenza esterna

8.1. Saldo di finanza pubblica

Come disposto dall'art.1 comma 712 della Legge 208/2015, i comuni, le province, le città metropolitane e le province autonome di Trento e Bolzano, devono allegare al bilancio di previsione un prospetto dimostrativo delle previsioni di competenza triennale rilevanti ai fini della verifica del rispetto del saldo di finanza pubblica.

Il saldo quale differenza fra entrate finali e spese finali come eventualmente modificato ai sensi del comma 728 (patto regionale orizzontale), 730 (patto nazionale orizzontale), 731 e 732 deve essere non negativo.

A tal fine le entrate finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1,2,3,4 e 5 e le spese finali quelle ascrivibili ai titoli 1,2,e 3 dello schema di bilancio ex D.Lgs 118/2011.

Per l'anno 2016 nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza è considerato il FPV di entrata e di spesa, al netto della quota riveniente dal ricorso all'indebitamento.

Pertanto la previsione di bilancio 2016/2018 e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni non risulta garantito il rispetto del saldo obiettivo come dal seguente prospetto.

EQUILIBRIO ENTRATE FINALI – SPESE FINALI (Art. 1, commi 710-711, Legge di stabilità 2016)		COMPETENZA ANNO 2016	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (solo per l'esercizio 2016)	(+)	0,00		
B) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per l'esercizio 2016)	(+)	0,00		
C) Titolo 1 – Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	278.350,00	274.701,01	274.701,01
D1) Titolo 2 – Trasferimenti correnti	(+)	48.386,65	40.086,65	39.086,65
D2) Contributo di cui all'art. 1, comma 20, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per i Comuni)	(-)	0,00	0,00	0,00
D) Titolo 2 – Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi di finanza pubblica (D=D1-D2)	(+)	48.386,65	40.086,65	39.086,65
E) Titolo 3 – Entrate extratributarie	(+)	91.500,00	87.500,00	87.500,00
F) Titolo 4 – Entrate in c/capitale	(+)	110.600,00	5.000,00	5.000,00
G) Titolo 5 – Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
H) ENTRATE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (H=C+D+E+F+G)	(+)	528.836,65	407.287,66	406.287,66
I1) Titolo 1 – Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	403.236,65	387.287,66	386.287,66
I2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (solo per il 2016)	(+)	0,00	0,00	0,00
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente ⁽¹⁾	(-)	2.000,00		
I4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amm.ne)	(-)	0,00	0,00	0,00
I5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amm.ne) ⁽²⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Titolo 1 – Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2+I3+I4+I5)	(+)	401.236,65	387.287,66	386.287,66
L1) Titolo 2 – Spese in c/capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	222.145,00	5.000,00	5.000,00
L2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per il 2016)	(+)	0,00	0,00	0,00
L3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale ⁽¹⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
L4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽²⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
L5) Spese per edilizia scolastica	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Titolo 2 – Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (L=L1+L2+L3+L4+L5)	(+)	222.145,00	5.000,00	5.000,00
M) Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
N) SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (N=I+L+M)		623.381,65	392.287,66	391.287,66
O) SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (O=A+B+H-N)	-	94.545,00	15.000,00	15.000,00
Spazi finanziari che si prevede di cedere ex art. 1, comma 728 della Legge di stabilità 2016 (patto regionale)	(-)	0,00	0,00	0,00
Spazi finanziari che si prevede di cedere ex art. 1, comma 732 della Legge di stabilità 2016 (patto nazionale orizzontale)	(-)	0,00	0,00	0,00
Patto regionalizzato orizzontale ex art. 1, comma 141 della Legge n. 220/2010 (Legge di stabilità 2011)	(-)/(+)	0,00	0,00	0,00
Patto regionalizzato orizzontale ex art. 1, comma 480 e segg. della Legge n. 190/2014 (Legge di stabilità 2015)	(-)/(+)		-	-
Patto naz.le orizz.le ex art. 4, commi 1-7 del d.l. n. 16/2012 anno 2014	(-)/(+)		-	-
Patto naz.le orizz.le ex art. 4, commi 1-7 del d.l. n. 16/2012 anno 2015	(-)/(+)			-
EQUILIBRIO FINALE (compresi gli effetti dei patti regionali e nazionali) ⁽⁴⁾	-	94.545,00	15.000,00	15.000,00
<i>(1) indicare il fondo crediti di dubbia esigibilità al netto dell'eventuale quota finanziata dell'avanzo (iscritto in variazione a seguito dell'approvazione del rendiconto)</i>				
<i>(2) i fondi di riserva e i fondi speciali non sono destinati a confluire nel risultato di amministrazione</i>				
<i>(3) Gli effetti positivi e negativi dei patti regionalizzati e nazionali – anni 2014 e 2015 – sono disponibili nel sito WEB (indicare con segno + gli spazi a credito e con segno - quelli a debito)</i>				
<i>(4) L'equilibrio finale (comprensivo degli effetti dei patti regionali e nazionali) deve essere positivo o pari a 0, ed è determinato dalla somma algebrica del "Saldo tra entrate e spese finali valide ai fini dei saldi di finanza pubblica" e gli effetti dei patti regionali e nazionali dell'esercizio corrente e degli esercizi precedenti.</i>				

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2016-2018**A) ENTRATE CORRENTI**

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2016-2018, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Imposta municipale propria

Il gettito, determinato sulla base:

- dell'art. 1, comma 380 della Legge 24/12/2012 n. 228;
- delle aliquote per l'anno 2016 in variazione rispetto all'aliquota base ai sensi dei commi da 6 a 10 dell'art. 13 D.L. n. 201 del 6/12/2011 e sulla base del regolamento del tributo;

è stato previsto in euro 95.000,00.

L'aliquota IMU proposta per l'anno 2016 è del 5 per mille per l'unità immobiliare A/1, A/8, A/9 (e relative pertinenze) adibita ad abitazione principale.

Si richiede all'ente di inviare ai fini della loro pubblicazione le deliberazioni di approvazione delle aliquote e delle detrazioni nonché i regolamenti dell'IMU entro il termine perentorio del 14 ottobre.

L'ente dovrà provvedere a norma dell'art. 31, comma 19 della Legge 27/12/2002 n. 289 a comunicare ai proprietari la natura di area fabbricabile del terreno posseduto.

La quota di gettito atteso che rimarrà a carico dell'ente per effetto delle riduzioni/esenzioni del tributo per effetto del baratto amministrativo ammonta ad euro zero.

TASI

L'ente ha previsto nel bilancio 2016, tra le entrate tributarie la somma di euro 20.000,00 per il tributo sui servizi indivisibili (TASI) istituito con i commi da 669 a 681 dell'art.1 della legge 147/2013, con una diminuzione di euro 17.495,00 rispetto alle somme accertate con il rendiconto 2015 per effetto principalmente dell'abolizione della Tasi sulla abitazione principale escluse le categorie catastali A1, A/8 e A/9.

L'aliquota massima complessiva dell'IMU e della TASI non supera i limiti prefissati dalla sola IMU per ciascuna tipologia di immobile come disposto dal comma 677 dell'art.1 della legge 147/2013.

La disciplina dell'applicazione del tributo è stata approvata con regolamento dal Consiglio comunale n. 16 del 21 luglio 2014. In data 19 aprile 2016 con delibera del Consiglio Comunale

n. 10 è stato modificato il vigente Regolamento TASI al fine di adeguarlo alle intervenute modifiche legislative.

La quota di gettito atteso che rimarrà a carico dell'ente per effetto delle riduzioni/esenzioni del tributo per effetto del baratto amministrativo ammonta ad euro zero.

Addizionale comunale Irpef

L'ente ha disposto nella seduta consiliare n. 11 del 19 aprile 2016 la conferma dell'addizionale comunale Irpef da applicare per l'anno 2016 con aliquote diversificate sulla base degli scaglioni di reddito ivi specificati.

Il gettito è previsto in euro 16.000,00 in misura uguale alla somma accertata con il rendiconto 2015 sulla base delle entrate accertate nell'esercizio finanziario 2015.

TARI

L'ente ha previsto nel bilancio 2016, la somma di euro 55.000,00 con una diminuzione di euro 3.600,00 rispetto al rendiconto 2015, per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art.1 della legge 147/2013.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

La disciplina dell'applicazione del tributo è stata approvata con regolamento dal Consiglio comunale n. 15 del 21 luglio 2014.

La quota di gettito atteso che rimarrà a carico dell'ente per effetto delle riduzioni/esenzioni del tributo per effetto del baratto amministrativo ammonta ad euro zero.

T.O.S.A.P. (Tassa sull'occupazione di spazi ed aree pubbliche)

Il gettito della tassa sull'occupazione di spazi e aree pubbliche è stato stimato in euro 1.000,00, uguale alla somma accertata con il rendiconto 2015.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

L'attività di controllo delle dichiarazioni ICI/IMU degli anni precedenti, ad oggi, non è ancora iniziata.

Proventi da partecipazione all'attività di accertamento tributario e contributivo

La previsione è di euro zero.

Trasferimenti correnti dallo Stato

Il gettito dei trasferimenti erariali per l'anno 2016 è stato previsto in Euro 119.086,65 (Euro 28.086,65 + Euro 91.000 per F.do perequativo dallo Stato).

Contributi da parte di organismi comunitari e internazionali

I contributi di organismi comunitari ed internazionali sono previsti in euro zero.

Proventi dei servizi pubblici

Non sono previsti proventi e costi dell'ente relativi ai servizi a domanda individuale in quanto l'Ente facendo parte dell'Unione dei Comuni di San Zenone al Po e Spessa" i servizi in oggetto sono erogati dalla stessa Unione.

Sanzioni amministrative da codice della strada

Non sono previsti proventi da sanzioni amministrative da codice della strada in quanto dal 2001 il Comune di San Zenone al Po ha aderito all'Unione dei Comuni di San Zenone al Po e Spessa" alla quale ha trasferito la funzione della Polizia Locale.

Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società

Non sono previsti prelievi di utili né dividendi dagli organismi partecipati.

Contributi per permesso di costruire

La previsione del contributo per permesso di costruire e la sua percentuale di destinazione alla spesa corrente confrontata con gli accertamenti degli ultimi anni è la seguente:

Anno	importo	% x spesa corrente
2013		
2014		0,00%
2015		0,00%
2016	600,00	0,00%
2017		0,00%

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2016-2018 per macroaggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dagli interventi dalle previsioni definitive 2015 è la seguente tenendo conto che la corrispondenza fra interventi e macroaggregati è la seguente:

interventi ex D.P.R. 194/96***macroaggregati d.gs.118/2011***

1) Personale	
	1) Redditi da lavoro dipendente
7) Imposte e tasse	
	2) Imposte e tasse a carico dell'Ente
2) Acquisto di beni di consumo	
3) Prestazioni di servizi	
4) Utilizzo di beni di terzi	
	3) Acquisto di beni e servizi
5) Trasferimenti correnti	
	4) Trasferimenti correnti
	5) Trasferimenti di tributi
	6) Fondi perequativi
6) Interessi passivi ed oneri finanziari diversi	
	7) Interessi passivi
	8) Altre spese per redditi di capitale
8) Oneri straordinari della gestione corrente	
9) Ammortamenti di esercizio	
10) Fondo Svalutazione Crediti	
11) Fondo di Riserva	
	9) Altre spese correnti

Sviluppo previsione per aggregati di spesa.

	macroaggregati	Previsioni definitive 2015	Previsione 2016	Previsione 2017	Previsione 2018
101	Redditi da lavoro dipendente	165.467,96	176.000,00	176.000,00	176.000,00
102	Imposte e tasse a carico dell'Ente	41.572,68	39.000,00	39.000,00	39.000,00
103	Acquisto di beni e servizi	185.767,55	110.508,65	101.759,66	100.559,66
104	Trasferimenti correnti	97.975,86	61.000,00	55.000,00	55.000,00
105	Trasferimenti di tributi		-	-	-
106	Fondi perequativi		-	-	-
107	Interessi passivi	5.768,02	7.328,00	7.128,00	7.128,00
108	Altre spese per redditi di capitale		-	-	-
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	28.627,58			
110	Altre spese correnti	10.357,50	9.400,00	8.400,00	8.600,00
	Totale Titolo 1	535.537,15	403.236,65	387.287,66	386.287,66

Spese di personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2016-2018, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- dei vincoli disposti all'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 562 della Legge 296/2006 rispetto a valore dell'anno 2008 che risulta di euro 194.700,00;

L'organo di revisione ha provveduto ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

		previsione	previsione	previsione
	2008 per enti non soggetti al patto	2016	2017	2018
Spese macroaggregato 101	185.000,00	204.000,00	204.000,00	204.000,00
Spese macroaggregato 103				
Irap macroaggregato 102	9.700,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio success.				
Altre spese: da specificare				
Altre spese: da specificare.....				
Altre spese: da specificare.....				
Totale spese di personale (A)	194.700,00	214.000,00	214.000,00	214.000,00
(-) Componenti escluse (B)		46.000,00	46.000,00	46.000,00
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	194.700,00	168.000,00	168.000,00	168.000,00
(ex art. 1, comma 562 legge n. 296/ 2006)				

la previsione per gli anni 2016, 2017 e 2018 è inferiore alla spesa dell'anno 2008 che era pari a euro 194.700,00..

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 D.L. 25 giugno 2008, n. 112 – conv. nella Legge 133/2008)

Non sono state previste in bilancio somme per incarichi di collaborazione autonoma per gli anni 2016-2018.

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di spesa tiene conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010 e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147 della Legge 24/12/2012 n. 228.

In particolare le previsioni per gli anni 2016-2018 rispettano i seguenti limiti:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Previsione 2016	Previsione 2017	Previsione 2018
Studi e consulenze	0,00	84,00%	0,00	0,00	0,00	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	3.600,00	80,00%	720,00			
Sponsorizzazioni	0,00	100,00%	0,00	0,00	0,00	0,00
Missioni	0,00	50,00%	0,00	0,00	0,00	0,00
Formazione		50,00%				
totale	3.600,00		720,00	0,00	0,00	0,00

Fondo crediti di dubbia esigibilità

La dimostrazione della quota accantonata a FCDE nel bilancio 2016-2018 è evidenziata nei prospetti che seguono per singola tipologia di entrata.

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

Esercizio finanziario 2016					
TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZ. DI BILANCIO (a)	ACCANT. OBBLIG. AL FONDO (b)	ACCANT. EFFETTIVO DI BILANCIO (c)	% di stanz. Accan. al fondo (d)=(c/a)
1010100	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA				
	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	187.350,00			
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	91.350,00			
	tipologia 101 : imposte, tasse e proventi ass.ti non accertati per cassa	96.000,00			
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi		-	-	
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali		-	-	
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma		-	-	
1000000	TOTALE TITOLO 1	187.350,00	-	-	
	TRASFERIMENTI CORRENTI				
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	202.386,65			
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	1.000,00	-	-	
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	-	-	-	
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	-	-	-	
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'U.E. e dal Resto del Mondo	-	-	-	
2000000	TOTALE TITOLO 2	203.386,65	-	-	
	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE				
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	27.500,00	1.298,80	1.298,80	4,72
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	-	-	-	
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	-	-	-	
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	-	-	-	
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	-	-	-	
3000000	TOTALE TITOLO 3	27.500,00	1.298,80	1.298,80	
	ENTRATE IN CONTO CAPITALE				
4010000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	-	-	-	
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	75.000,00	-	-	
	Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE	75.000,00	-	-	
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	-	-	-	
	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE	-	-	-	
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	35.000,00	-	-	
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	600,00	-	-	
4000000	TOTALE TITOLO 4	110.600,00	-	-	
	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
5010000	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	-	-	-	
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	-	-	-	
5030000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	-	-	-	
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	-	-	-	
5000000	TOTALE TITOLO 5	-	-	-	
	TOTALE GENERALE (***)	528.836,65	1.298,80	1.298,80	-
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE (**)	-	1.298,80	1.298,80	-
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE	-	-	-	-

Esercizio finanziario 2017					
TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZ. DI BILANCIO (a)	ACCANT. OBBLIG. AL FONDO (b)	ACCANT. EFFETTIVO DI BILANCIO (c)	% di stanz. Accan. al fondo (d)=(c/a)
1010100	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA				
	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	187.701,01			
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	91.350,00			
	tipologia 101 : imposte, tasse e proventi ass.ti non accertati per cassa	96.351,01	-	-	-
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	-	-	-	-
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	-	-	-	-
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	-	-	-	-
1000000	TOTALE TITOLO 1	187.701,01	-	-	-
2010100	TRASFERIMENTI CORRENTI				
2010200	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	192.086,65			
2010300	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	-	-	-	-
2010400	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	-	-	-	-
2010500	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	-	-	-	-
2000000	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'U.E. e dal Resto del Mondo	-	-	-	-
	TOTALE TITOLO 2	192.086,65	-	-	-
3010000	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE				
	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	22.500,00	865,87	865,87	3,85
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	-	-	-	-
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	-	-	-	-
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	-	-	-	-
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	-	-	-	-
3000000	TOTALE TITOLO 3	22.500,00	865,87	865,87	-
4010000	ENTRATE IN CONTO CAPITALE				
4020000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	-	-	-	-
	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	-	-	-	-
	Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE	-	-	-	-
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	-	-	-	-
	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE	-	-	-	-
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	5.000,00	-	-	-
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	-	-	-	-
4000000	TOTALE TITOLO 4	5.000,00	-	-	-
5010000	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
5020000	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	-	-	-	-
5030000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	-	-	-	-
5040000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	-	-	-	-
5000000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	-	-	-	-
	TOTALE TITOLO 5	-	-	-	-
	TOTALE GENERALE (***)	407.287,66	865,87	865,87	-
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE (**)	-	865,87	865,87	-
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE	-	-	-	-

Esercizio finanziario 2018					
TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZ. DI BILANCIO (a)	ACCANT. OBBLIG. AL FONDO (b)	ACCANT. EFFETTIVO DI BILANCIO (c)	% di stanz. Accan. al fondo (d)=(c/a)
1010100	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA				
	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	187.701,01			
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	91.350,00			
	tipologia 101 : imposte, tasse e proventi ass.ti non accertati per cassa	96.351,01	-	-	-
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	-	-	-	
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	-	-	-	
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	-	-	-	
1000000	TOTALE TITOLO 1	187.701,01	-	-	
2010100	TRASFERIMENTI CORRENTI				
	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	191.086,65			
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	-	-	-	
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	-	-	-	
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	-	-	-	
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'U.E. e dal Resto del Mondo	-	-	-	
2000000	TOTALE TITOLO 2	191.086,65	-	-	
3010000	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE				
	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	22.500,00	1.051,41	1.051,41	4,67
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	-	-	-	
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	-	-	-	
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	-	-	-	
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	-	-	-	
3000000	TOTALE TITOLO 3	22.500,00	1.051,41	1.051,41	
4010000	ENTRATE IN CONTO CAPITALE				
	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	-	-	-	
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	-	-	-	
	Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE	-	-	-	
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	-	-	-	
	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE	-	-	-	
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	5.000,00	-	-	
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	-	-	-	
4000000	TOTALE TITOLO 4	5.000,00	-	-	
5010000	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	-	-	-	
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	-	-	-	
5030000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	-	-	-	
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	-	-	-	
5000000	TOTALE TITOLO 5	-	-	-	
	TOTALE GENERALE (***)	406.287,66	1.051,41	1.051,41	-
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE (**)	-	1.051,41	1.051,41	-
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE	-	-	-	-

Fondo di riserva di competenza

La consistenza totale del "fondo di riserva" ex art. 166 comma 1 (*non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2 per cento del totale delle spese correnti di competenza*) del TUEL è il seguente:

per l'anno 2016 euro 1.500,00;

per l'anno 2017 euro 1.500,00;

per l'anno 2018 euro 1.500,00.

Fondo di riserva di cassa

Non è stato previsto alcun accantonamento a tale titolo.

Fondi per spese potenziali

Non sono previsti accantonamenti per passività potenziali per gli anni 2016, 2017 e 2018.

ORGANISMI PARTECIPATI

Gli organismi partecipati dall'Ente sono stati dettagliatamente elencati nella "Nota Integrativa al bilancio di previsione 2016-2018". Tutti hanno approvato il bilancio d'esercizio al 31/12/2014 dal quale non emergono perdite.

SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare della spesa in conto capitale pari ad:

Euro 222.145,00 per l'anno 2016;

Euro 5.000,00 per l'anno 2017;

Euro 5.000,00 per l'anno 2018;

è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge.

Finanziamento spese investimento con indebitamento

Le spese d'investimento previste nell'anno 2016 sono finanziate con ricorso all'indebitamento mediante mutuo per Euro 60.000,00.

Mentre le spese d'investimento previste per gli anni 2017 e 2018 sono finanziate senza ricorso all'indebitamento.

Investimenti senza esborsi finanziari

L'ente non intende acquisire beni con contratto di locazione finanziaria.

Limitazione acquisto immobili

Non sono previsti acquisto di immobili.

Limitazione acquisto mobili e arredi

Nell'anno 2016 non sono state previste spese per acquisto mobili e arredi.

INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2016, 2017 e 2018 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto.

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI	
ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE <i>(rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000</i>	
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	€ 317.507,25
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	€ 43.048,58
3) Entrate extratributarie (titolo III)	€ 64.732,89
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI	€ 425.288,72
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI	
Livello massimo di spesa annuale (1):	€ 42.528,87
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/esercizio precedente (2)	
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	
Contributi contributi erariali in c/interessi su mutui	€ 0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€ 0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi	€ 42.528,87
TOTALE DEBITO CONTRATTO	
Debito contratto al 31/12/esercizio precedente	€ 123.094,22
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	€ 60.000,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE	€ 183.094,22
DEBITO POTENZIALE	
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni	0,0000
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento	(XX,XX)
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento	€ 0,00

1) per gli enti locali l'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 10 per cento delle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Per le comunità montane si fa riferimento ai primi due titoli delle entrate. Per gli enti locali di nuova istituzione si fa riferimento, per i primi due anni, ai corrispondenti dati finanziari del bilancio di previsione.

2) Con riferimento anche ai finanziamenti imputati contabilmente agli esercizi successivi

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL:

	2016	2017	2018
Interessi passivi	7.328,00	7.128,00	7.128,00
entrate correnti	425.288,72	452.637,12	418.236,65
% su entrate correnti	1,72%	1,57%	1,70%
Limite art.204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per gli anni 2016, 2017 e 2018 per interessi passivi e oneri finanziari diversi è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel precedente prospetto.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Residuo debito (+)	164.372,22	151.233,22	138.094,22	123.094,22	168.094,22	153.094,22
Nuovi prestiti (+)				60.000,00		
Prestiti rimborsati (-)	13.139,00	13.139,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00
Estinzioni anticipate (-)						
Altre variazioni +/- (da specificare)						
Totale fine anno	151.233,22	138.094,22	123.094,22	168.094,22	153.094,22	138.094,22

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Oneri finanziari	7.444,90	6.755,50	5.768,02	7.328,00	7.128,00	7.128,00
Quota capitale	13.139,00	13.139,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00
Totale	20.583,90	19.894,50	20.768,02	22.328,00	22.128,00	22.128,00

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione, a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti, precisa che con le previsioni contenute nello schema di bilancio, per l'anno 2016, non sono osservati i vincoli disposti per il rispetto del saldo obiettivo di finanza pubblica.

Invero, nel risultato di amministrazione del rendiconto 2015 pari ad Euro 65.095,14 concorre la somma di Euro 51.545,42 destinata a spese in c/capitale che non ha potuto rientrare nel "fondo pluriennale vincolato" – e quindi ridurre il disequilibrio finale valido ai fini del saldo di finanza pubblica – relativa a lavori pubblici la cui gara non è stata formalmente indetta.

Al proposito, l'organo di revisione sensibilizza l'amministrazione comunale al raggiungimento del saldo di finanza pubblica non inferiore a zero, evidenziando che il mancato raggiungimento del saldo di cui al comma 710 art. 1 Legge 28 dicembre 2015, n. 208, nell'anno successivo a quello dell'inadempienza, comporta la pesante serie di penalizzazioni prevista al comma 723 dell'articolo di legge su citato.

Dal prospetto riportato a pagina 17 del presente lavoro, si evince che l'ente può conseguire, negli anni 2017 e 2018, gli obiettivi di finanza pubblica.

Salvaguardia equilibri

In sede di salvaguardia degli equilibri sarà possibile modificare le tariffe ed aliquote dei tributi di propria competenza in deroga all'art. 1, comma 169 della Legge 296/2006.

In sede di salvaguardia degli equilibri i proventi di alienazione potranno essere utilizzati solo per ripristinare gli equilibri di parte capitale.

Obbligo di pubblicazione

L'ente deve rispettare l'obbligo di pubblicazione stabilito dagli artt. 29 e 33 del D. Lgs. 14.03.2013 n.33:

- del bilancio e documenti allegati, nonché in forma sintetica, aggregata e semplificata entro 30 giorni dall'adozione
- dei dati relativi alle entrate e alla spesa del bilancio di previsione in formato tabellare aperto secondo lo schema definito con D.P.C.M. 22.09.2014;
- degli indicatori dei propri tempi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi e forniture con cadenza trimestrale secondo lo schema tipo definito con D.P.C.M. 22.09.2014.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- ❑ del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- ❑ delle variazioni rispetto all'anno precedente;

l'organo di revisione esprime parere favorevole sulla proposta di bilancio 2016-2018 e relativi allegati relativamente a:

- osservanza delle norme di Legge, pur con le osservazioni evidenziate a pagina 31 del presente lavoro, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs.n.118/2001 e dai principi contabili applicati n.4/1 e 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- coerenza interna, congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;

e parere non favorevole relativamente al mancato rispetto del principio della coerenza esterna ed in particolare sull'impossibilità con le previsioni proposte, almeno limitatamente all'anno 2016, di rispettare i limiti disposti dalla legge per il saldo di finanza pubblica (pareggio di bilancio).



L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Maria Paola Rossi

Maria Paola Rossi